



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

n. 4 del 24 GEN. 2019

OGGETTO: PSR Sicilia 2014/2020 sottomisura 7.6 - Approvazione ed autorizzazione alla presentazione del progetto esecutivo "Ripristino e riqualificazione delle aree esterne del Complesso Monumentale di San Placido Calonerò e adeguamento degli impianti e delle dotazioni dell'Enoteca Provinciale".

IL SINDACO METROPOLITANO

l'anno duemiladiciannove il giorno VENTIBVA GIRO del mese di GENNAIO,
alle ore 13,50, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario
Generale Avv. M. A. CAPONETTI:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P. della Regione Siciliana n. 576/GAB del 02/07/2018, che all'art. 2 recita: "*le funzioni del Sindaco Metropolitan e della Conferenza Metropolitan sono esercitate dal Sindaco pro-tempore del Comune di Messina On.le Cateno De Luca*";

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

della IV DIREZIONE "Servizi Tecnici Generali "

Servizio "Edilizia Metropolitana"

Ufficio " _____ "

OGGETTO: PSR Sicilia 2014/2020 sottomisura 7.6 – Approvazione ed autorizzazione alla presentazione del progetto esecutivo "Ripristino e riqualificazione delle aree esterne del Complesso Monumentale di San Placido Calonerò e adeguamento degli impianti e delle dotazioni dell'Enoteca Provinciale".

VISTO il PSR Sicilia 2014/2020, nel testo approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE C(2018) 8342 del 03 dicembre 2018;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 3745 del 28/11/2017 con il quale sono state approvate le disposizioni attuative (parte specifica) della sottomisura 7.6 "Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente";

VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 1907 del 10/08/2018 con il quale è stato approvato il bando e i relativi allegati della sottomisura 7.6 del P.S.R. Sicilia 2014/2020;

RITENUTO di sviluppare una progettualità coerente con le strategie dell'Ente volta a esaltare la vocazione di hub per lo sviluppo rurale del complesso monumentale di San Placido Calonerò, di proprietà di questa Città Metropolitana, tanto per l'importanza in chiave turistica come attrattore culturale, quanto per la funzione ricreativa e aggregativa a vantaggio della popolazione locale, quanto come terminale e vetrina delle aziende locali, anche al fine di sostenere lo sviluppo diversificato di tipo agricolo ed extra-agricolo, quanto infine per la funzione didattica, formativa e promozionale;

DATO ATTO con i potenziali partner è stato elaborato, dagli uffici della IV Direzione Servizi Tecnici Generali, un progetto dal titolo "Ripristino e riqualificazione delle aree esterne del Complesso Monumentale di San Placido Calonerò e adeguamento degli impianti e delle dotazioni dell'Enoteca Provinciale" che mira a recuperare e riqualificare le aree esterne del Monastero di San Placido Calonerò, sito di straordinario pregio storico, architettonico e paesaggistico, in parte già oggetto di interventi di restauro, e le dotazioni e gli impianti dell'Enoteca Provinciale, al fine di innalzare l'attrattività del contesto rurale nel quale l'intervento si inserisce nei confronti dei residenti, dei turisti, dei visitatori e degli operatori economici;

RITENUTO che tale progettualità indirettamente favorisce nuove opportunità di sviluppo diversificato di tipo agricolo ed extra-agricolo, nell'ambito di una strategia di sviluppo complessa ed articolata di sviluppo locali e innalzamento della qualità della vita dei villaggi rurali;

DATO ATTO che il progetto “Ripristino e riqualificazione delle aree esterne del Complesso Monumentale di San Placido Calonerò e adeguamento degli impianti e delle dotazioni dell’Enoteca Provinciale” rappresenta uno stralcio del progetto generale di riqualificazione del complesso monumentale di San Placido Calonerò, già inserito nel programma triennale delle OO.PP., e complementare rispetto ad altri interventi già in itinere;

ACQUISITA la disponibilità ad aderire in qualità di partner/mandanti del Comune di Messina, dell’Istituto di Istruzione Superiore Minutoli, della Fondazione Istituto Tecnico Superiore Albatros, del Consorzio Centro per lo Sviluppo del Turismo Culturale per la Sicilia, del CRAL Città Metropolitana di Messina;

DATO ATTO che la Città Metropolitana di Messina ha già costituito un fascicolo aziendale AGEA, attualmente detenuto presso il CAA Confagricoltura di Messina;

RITENUTO pertanto che si deve procedere all’approvazione del progetto ed alla conseguente trasmissione al Dipartimento Regionale dell’Agricoltura;

RILEVATO che il termine di caricamento della domanda digitale sulla piattaforma AGEA, da effettuarsi presso il CAA mandatario per la tenuta del fascicolo aziendale, scade il 24/01/2019, e che dalla stampa della ricevuta decorrono dieci giorni per la trasmissione della documentazione cartacea all’Assessorato Regionale dell’Agricoltura;

Per i motivi espressi nella parte narrativa e che qui si intendono integralmente riportati

Si propone che il Sindaco Metropolitan

DECRETI

APPROVARE il progetto denominato “Ripristino e riqualificazione delle aree esterne del Complesso Monumentale di San Placido Calonerò e adeguamento degli impianti e delle dotazioni dell’Enoteca Provinciale”, allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, da presentarsi a valere sulla sottomisura 7.6 del P.S.R. Sicilia 2014/202;

DARE ATTO che non sono previsti oneri a carico di questo Ente in quanto esso in caso di ammissione verrà finanziato con risorse a carico del P.S.R. Sicilia 2014/2020;

DEMANDARE al Dirigente della IV Direzione la definizione di tutti gli adempimenti necessari e consequenziali per la partecipazione alla sottomisura 7.6 PSR Sicilia 2014/2020, ivi compresi la nomina del Responsabile unico del Procedimento e l’individuazione delle figure necessarie alla realizzazione del progetto di che trattasi;

DISPORRE l’eventuale aggiornamento del fascicolo aziendale, la presentazione della domanda telematica attraverso la piattaforma AGEA e la trasmissione della documentazione cartacea nei termini di cui in premessa.

Il Funzionario


(ing. Giacomo Russo)

Il Dirigente


(dott. Francesco Roccaforte)

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. RELAZIONE TECNICA PROGETTO
2. _____

Oggetto: PSR Sicilia 2014/2020 sottomisura 7.6 – Approvazione ed autorizzazione alla presentazione del progetto esecutivo “Ripristino e riqualificazione delle aree esterne del Complesso Monumentale di San Placido Calonerò e adeguamento degli impianti e delle dotazioni dell’Enoteca Provinciale”.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addi 22-01-2019

IL DIRIGENTE


(dott. Francesco Roccaforte)

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addi 22-01-2019

IL DIRIGENTE


(dott. Francesco Roccaforte)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE
(Nome e COGNOME)

(firma)

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE
(Nome e COGNOME)

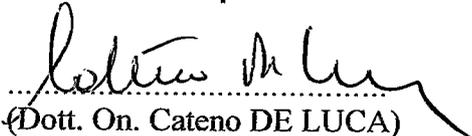
(firma)

Decreto Sindacale n. 4 del 24 GEN. 2019

Oggetto: PSR Sicilia 2014/2020 sottomisura 7.6 – Approvazione ed autorizzazione alla presentazione del progetto esecutivo "Ripristino e riqualificazione delle aree esterne del Complesso Monumentale di San Placido Calonerò e adeguamento degli impianti e delle dotazioni dell'Enoteca Provinciale".

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano


.....
(Dott. On. Cateno DE LUCA)

Il Segretario Generale


.....
[AVV. M. A. CAPONETTI]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

Che il presente decreto _____ pubblicato all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per quindici giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Servizi Tecnici Generali
Ufficio Edilizia Metropolitana



MISURA 7 SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI

7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente

RELAZIONE TECNICA PROGETTO

Titolo intervento

Progetto di ripristino e riqualificazione delle aree esterne del Complesso Monumentale di San Placido Calonerò e adeguamento degli impianti e delle dotazioni dell'Enoteca Provinciale

Localizzazione

L'intervento sarà realizzato presso il Complesso Monumentale di San Placido Calonerò, ubicato nel villaggio rurale di Pezzolo del Comune di Messina (400 abitanti – Area C1 Aree rurali intermedie del PSR).

Il monastero di S.Placido Calonerò, una delle poche opere del rinascimento italiano presenti nella provincia di Messina, ospitò i benedettini già dal 1361. Pochi anni dopo, il Conte Andrea Vinciguerra d'Aragona donava loro il proprio feudo con castello annesso. All'epoca il castello doveva occupare il posto dell'attuale chiostro settentrionale con a nord-ovest la torre, forse di origine saracena, anch'essa tutt'ora esistente. Il 1 Novembre del 1376 vennero gettate le fondamenta del nuovo monastero ed i lavori di questa prima fase proseguirono fino al 1394.

Abbandonata definitivamente l'antica sede, la comunità monastica si trasferì nel 1445 nel nuovo monastero: il pontefice Eugenio IV concesse il permesso alla comunità di trasferirsi nel nuovo cenobio, trasferendo in esso tutti i privilegi acquisiti, i redditi e la dignità di Abbazia già ottenuta nel 1368. Nel 1486 Fra Girolamo Alibrandi portò a termine la fabbrica di S. Placido "il nuovo" integrando il castello, la chiesa, i dormitori e gli altri locali in un corpo unico. Esso doveva occupare l'intera superficie del chiostro nord e i locali annessi.

Il 18 luglio 1516, a seguito della bolla di Giulio II, la comunità benedettina messinese venne inclusa nella Congregazione Cassinese.

Nel 1535 il monastero ospitò per tre giorni Carlo V di ritorno dalla trionfale impresa di Tunisi contro i Mussulmani. Il soggiorno dell'imperatore fu però funestato dalla improvvisa morte del suo maggiordomo, colpito da un fulmine, che ivi trovò sepoltura.

Dopo l'Unità d'Italia l'antico monastero di S. Placido Calonerò ospitò uno studentato di novizi; poi, in seguito alla legge del 7 luglio 1866, venne soppresso come tutti i corpi religiosi. Con Decreto Regio del 12 luglio 1888 l'intera area, acquistata dall'Amministrazione Provinciale di Messina, fu trasformata in Regia Scuola Pratica di Agricoltura, intitolata all'agronomo Pietro Cuppari.

Della costruzione medievale rimangono il portale di ingresso settentrionale, la cappella ai piedi della torre con volta a crociera con chiavi pendule alla catalana e col suo bellissimo portale fiammeggiante di ispirazione levantino spagnola ed il locale annesso alla chiesa, degli inizi del 400, all'estremo est del corpo di fabbrica settentrionale. Nell'angolo di Nord-Ovest della cappella si trova uno stretto e basso passaggio che porta alla scala a chiocciola della torre. Di fronte alla cappella c'è il portale di ingresso dell'antica chiesa, oggi sparita, del quale si notano le linee rinascimentali sovrapposte a quelle gotiche preesistenti. All'estremo est del corpo di fabbrica settentrionale si trova la bella sala gotica ai cui angoli si ergono colonnine sorreggenti i costoloni, anch'essi catalani, di una magnifica volta a crociera in perfette condizioni.

La parte rinascimentale è composta dai due chiostri, fatti edificare dagli abati Don Paolo Iannuzzo e Don Davide Sturniolo dal 1589 al 1608. Hanno 28 colonne ciascuno con capitello ionico e trabeazioni toscane, sormontate da archi a tutto sesto, ma leggermente ribassati, che fanno da imposta alle velle della volta di copertura, le quali poggiano su capitelli a muro. Questo chiostro è reso più affascinante da un bellissimo tempietto, situato nel suo centro, a pianta ottagonale, con cupola poggiante su un tamburo, anch'esso ottagonale, e su esili colonne ioniche. Nella parete ovest del chiostro meridionale si trova il portale di ingresso al refettorio. Esso porta il busto di Carlo V e nell'architrave si può ancora leggere l'iscrizione latina ricordante la visita dell'imperatore fatta incidere dall'abate Sturniolo. A sud e ad ovest, il chiostro meridionale è limitato da corpi di fabbrica originali con ambienti ricoperti da volte a botte lunettate da volte a vela. Il prospetto nord del chiostro settentrionale, in corrispondenza della chiesa medievale, è una ricostruzione che non rispetta affatto la tipologia originaria.

Oggi il complesso monumentale ospita la sezione Agraria "Cuppari" dell'I.I.S. G. Minutoli, l'omonima azienda agraria con le cantine, l'Enoteca Provinciale ed una struttura ricettiva.

Proponenti

Il progetto proposto in partenariato da:

- Città Metropolitana di Messina – capogruppo mandataria
- Comune di Messina – mandante
- Istituto di Istruzione Superiore "Minutoli" – mandante
- Istituto Tecnico Superiore Albatros – mandante
- Consorzio "Centro per lo Sviluppo del Turismo Culturale per la Sicilia" – mandante
- CRAL Città Metropolitana di Messina - mandante

Obiettivi

L'obiettivo del progetto è quello di esaltare la vocazione di hub per lo sviluppo rurale del complesso monumentale di San Placido Calonerò, tanto per l'importanza in chiave turistica come attrattore culturale, quanto per la funzione ricreativa e aggregativa a vantaggio della popolazione locale, quanto come terminale e vetrina delle aziende locali, anche al fine di sostenere lo sviluppo diversificato di tipo agricolo ed extra-agricolo, quanto infine per la funzione didattica, formativa e promozionale.

Il presente progetto mira a recuperare e riqualificare le aree esterne del Monastero di San Placido Calonerò, sito di straordinario pregio storico, architettonico e paesaggistico, in parte già oggetto di interventi di restauro, e le dotazioni e gli impianti dell'Enoteca Provinciale, al fine di innalzare l'attrattività del contesto rurale nel quale l'intervento si inserisce nei confronti dei residenti, dei turisti, dei visitatori e degli operatori economici.

Ciò indirettamente favorisce nuove opportunità di sviluppo diversificato di tipo agricolo ed extra-agricolo, nell'ambito di una strategia di sviluppo complessa ed articolata di sviluppo locali e innalzamento della qualità della vita dei villaggi rurali. Il progetto intercetta la sesta priorità che è *“adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nella zone rurali”* con particolare riferimento alla Focus Area 6B *“Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali”* e risponde al fabbisogno F19 *“Migliorare le infrastrutture e i servizi alla popolazione nelle zone rurali anche attraverso strategie di sviluppo locale”*.

Indicatori di output

La popolazione che beneficia di migliori servizi e delle infrastrutture realizzate con il progetto e di 22.682 (popolazione della I Circostrizione del Comune di Messina)

Strategia complessiva

Lo sviluppo dell'infrastruttura locale e dei servizi di base nelle zone rurali, compresi i servizi culturali e ricreativi, il rinnovamento dei villaggi e le attività finalizzate al restauro e alla riqualificazione del patrimonio naturale e culturale dei villaggi e del paesaggio rurale rappresentano elementi essenziali di qualsiasi impegno teso a realizzare le potenzialità di crescita delle zone rurali e a favorirne lo sviluppo sostenibile.

Il presente intervento si inserisce nell'ambito della *“Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”* del GAL *“Peloritani – Terre dei Miti e della Bellezza”*, risulta coerente e complementare con gli interventi previsti dal Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Messina, dal Piano di Azione Locale del GAL. Il progetto infine, nell'ambito di un programma strategico multisettoriale, è complementare con altri interventi già previsti e finanziati su varie porzioni del medesimo immobile e con altri ancora che verranno proposti a valere sulle sottomisure 16.4 e 16.9 del PSR e si integra con le azioni di FESR e FSE designati ai fini dell'attuazione dello Sviluppo Locale Leader (CLLD) nei territori rurali. In generale l'intervento è coerente con le linee di complementarità con i Fondi SIE come indicate dal capitolo 14 del PSR Sicilia.

Interventi previsti

Gli interventi riguardano spazi e edifici pubblici accessibili alla popolazione rurale e rispettano le caratteristiche di *“infrastruttura su piccola scala”*. Essi comprendono:

- Integrazione di interventi di riqualificazione e rigenerazione delle aree esterne, degli spazi verdi aperti e delle strutture vegetali del Complesso Monumentale di San Placido Calonerò (comprensivi

di rifacimento pavimentazione esterna; realizzazione recinzione e illuminazione; piantumazione tappeto erboso e bordature ornamentali; installazione giochi per bambini; predisposizione allacci per box in legno);

- Manutenzione, realizzazione e adeguamento dotazioni e impianti Enoteca Provinciale (realizzazione bagni personale; rifacimento bagno disabili; recupero locale cantina/deposito; ripristino intonaci; realizzazione cucina; adeguamento impianto elettrico, impianto trasmissione dati (wi-fi), TV, videosorveglianza; rifacimento porte esterne);
- Predisposizione di quanto necessario per la diversificazione delle attività (mercati locali periodici, attività espositiva e commerciale, iniziative promozionali, organizzazione di eventi culturali, degustazioni, attività della Scuola degli Antichi Mestieri), ad implementazione di quelle già svolte (Enoteca Provinciale, Cantine e Azienda Agraria Cuppari, ricettività "La Finestra di Carlo V");
- Allestimento di un percorso museale della civiltà contadina e del paesaggio agrario con esposizione di immagini e manufatti d'epoca della Scuola Agraria. - Attività promozionale e informativa;

Il Capofila sarà anche il Soggetto Gestore che senza finalità di lucro assicurerà la gestione dell'investimento realizzato anche attraverso l'erogazione di servizi di base resi in forma non gratuita a copertura dei futuri costi di funzionamento.

PIANO ECONOMICO

Recupero di fabbricati di interesse storico e culturale (lavori e forniture)

Importo a base d'asta, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 8.500,00	€ 225.804,06
Iva al 22 %	€ 49.676,89
TOTALE	€ 275.480,95

Realizzazione e stampa di materiale informativo e sviluppo della comunicazione online

Importo a corpo	€ 13.735,00
Iva al 22%	€ 3.021,70
TOTALE	€ 16.756,70

Spese generali

Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 4500,00
Altre spese generali	€ 29.274,84
IVA eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 6.440,46
TOTALE SPESE GENERALI	€ 40.215,30
<u>TOTALE GENERALE PROGETTO</u>	<u>€ 332.452,95</u>

Soggetti attuatori

Soggetti attuatori dell'intervento saranno la Città Metropolitana di Messina per "Recupero di fabbricati di interesse storico e culturale", il Consorzio Centro per lo Sviluppo del Turismo Culturale per la Sicilia per "Realizzazione e stampa di materiale informativo e sviluppo della comunicazione online", tutti i componenti del partenariato per "Spese generali".

SCHEDA DI AUTO ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO

Principi dei criteri di selezione	Criteri di selezione	Punteggio	Punteggio autoattribuito
Coerenza rispetto alle finalità della misura (max 50 punti)	Integrazione di interventi di restauro/ riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio preesistente ed interventi sugli spazi verdi aperti e sulle strutture vegetali	30	50
	Compresenza di attività di diversificazione che generano reddito	15	
	Interventi di recupero finalizzati ad ospitare musei della civiltà contadina e del paesaggio agrario	5	
Numero di Enti coinvolti (max 20 punti)	> 5 Enti coinvolti	20	20
	3 - 5 Enti coinvolti	15	
	1- 2 Enti coinvolti	10	
Potenziali destinatari dell'intervento (max 10 punti)	> 20.000 abitanti	10	10
	> 15.000 ≤ 20.000 abitanti	8	
	> 10.000 ≤ 15.000 abitanti	5	
	≤ 10.000 abitanti	3	
Localizzazione territoriale con particolare riferimento alle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (max 20 punti)	Interventi ricadenti interamente in Aree D	20	
	Interventi ricadenti per almeno il 50% in Aree D	10	
Eventuali priorità da attribuire in caso di ex aequo	Progetto che prevede l'utilizzo di beni confiscati alla mafia ai sensi della L.R n. 15 del 15.11.2008 art.7		
TOTALE			80 su 100

I PROGETTISTI

Ing. Gaetano Antonazzo

Geom. Antonino De Luca

